



DELIBERA DI CONSIGLIO 43 DEL 28/06/2010, *FONDO STRAORDINARIO PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE COLPITE DALLA CRISI ECONOMICA. CRITERI E MODALITA' DI ACCESSO.*

**IL PRESIDENTE** legge l'oggetto;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione dell'Assessore **Livio Merlo**, di seguito riportata:

**“PREMESSO** che nel Bilancio di previsione 2010 è stato approvato uno stanziamento di € 45.000,00 al Capitolo 161552 per l'istituzione di un “Fondo di solidarietà per le famiglie in difficoltà”, ritenendo opportuno finanziare, con un intervento analogo a quello dello scorso anno, iniziative mirate di sostegno alle famiglie di Montecchio Maggiore più esposte alla perdurante crisi economica ed occupazionale che caratterizza l'economia mondiale e, quindi, quella italiana, condizionate negli ultimi mesi anche dalla preoccupante situazione finanziaria di alcuni Paesi della zona euro, come la Grecia;

### **CONSIDERATO**

- che l'esperienza maturata lo scorso anno ha però dimostrato che lo strumento dell'erogazione di contributi finalizzati al pagamento di specifiche tariffe comunali e delle rette di frequenza ai servizi alla prima infanzia autorizzati e alle scuole d'infanzia paritarie si è rivelato non completamente idoneo a dare risposta a quelle che sono diventate nell'attualità presente le vere emergenze, legate alla soddisfazione di bisogni fondamentali, quali la possibilità di corrispondere le mensilità dovute per i canoni di locazione, nonché di far fronte al pagamento delle utenze del gas, energia elettrica e acqua;
- che nella disamina degli interventi proposti a livello del Governo Centrale, si può constatare - ed è una precisazione utile a comprendere le ragioni della scelta degli interventi che si intendono ora proporre - che il proprietario che ha acquistato casa avvalendosi di un mutuo bancario ha potuto usufruire di benefici diversi, atteso che il Governo, in collaborazione con gli Istituti di Credito e altri soggetti, è riuscito ad individuare degli strumenti di salvaguardia e tutela ad hoc;
- che l'incapacità delle famiglie di pagare le fatture derivanti dai consumi di acqua, energia elettrica e gas, spesso porta alla sigillatura dei contatori e alla sospensione delle forniture, con il rischio di compromettere la stessa agibilità degli immobili e la sicurezza delle persone alloggiate;
- che la situazione di perdurante crisi conferma la necessità di adottare, come già lo scorso anno, misure di intervento straordinarie;
- che gli interventi, quanto ai destinatari, vadano riconosciuti a favore delle persone e dei nuclei che per effetto della crisi congiunturale si trovino in stato di disoccupazione, mobilità o cassa integrazione/sospensione e quindi con redditi ed entrate mensili ridotte o nulle;

**RITENUTO** opportuno stabilire, coerentemente all'obiettivo che si intende perseguire e riconosciuta impregiudicata la possibilità, per le altre categorie di persone che si trovano, per ragioni diverse, in situazioni di disagio economico, di ricevere contributi secondo quanto stabilito nel vigente regolamento

in materia di assistenza sociale, che lo stato di disoccupazione non possa essere antecedente ai due anni dalla data di presentazione della domanda per l'accesso ai benefici e debba essere comprovato da documentazione certa e probante;

**ACCERTATO** che, per garantire una valutazione sulla situazione attuale del beneficiario, e ritenendo che l'indicatore ISEE non sia adatto, atteso che si riferisce alla situazione patrimoniale pregressa, si reputa opportuno stabilire che il beneficiario non possa avere in disponibilità un reddito mensile complessivo, comunque conseguito e anche se non soggetto ai fini IRPEF, superiore ad € 500,00 se trattasi di nucleo composto da un solo adulto e ad € 700,00 se trattasi di nucleo composto da un adulto e un minore;

**VALUTATO** inoltre che, a partire dalla base definita di € 500,00 per i nuclei composti da un solo adulto o di € 700,00 per i nuclei formati da un adulto ed un minore andranno aggiunti, nel computo del reddito in disponibilità € 50,00 mensili per ogni componente ulteriore, fino ad un massimo complessivo mensile pari ad € 800,00 per nuclei di soli adulti ed € 1.000,00 per i nuclei con minori;

**RICORDATO** che al reddito mensile disponibile, calcolato come sopra indicato, andranno aggiunte le spese per il canone mensile di affitto, risultanti da contratto di locazione regolarmente registrato, nella misura massima mensile pari ad € 500,00;

**PRECISATO** che, ai fini della valutazione della situazione economica, la rata sui mutui contratti per l'acquisto dell'abitazione principale verrà considerata come spesa da detrarre dal reddito disponibile, comunque nel limite massimo di € 600,00, solo qualora gli interessati dimostrino di aver presentato istanza all'istituto di credito per la sospensione del pagamento delle rate o di non aver più diritto ad alcun intervento in merito;

**RIBADITO** che i cittadini extracomunitari, per poter accedere al fondo qui disciplinato, devono essere altresì in possesso di un valido permesso di soggiorno o trovarsi nei termini di legge per la richiesta di rinnovo dello stesso presso le competenti autorità, e devono altresì risiedere da almeno dieci anni nel territorio nazionale comprovati da possesso del certificato storico di residenza, ovvero da almeno cinque anni risiedere continuativamente nel Comune di Montecchio Maggiore;

**VALUTATO OPPORTUNO** distinguere due tipologie di interventi, come segue:

1. spese per il pagamento delle fatture relative ai consumi di acqua, energia elettrica e gas relativi agli immobili adibiti a residenza principale del nucleo familiare;
2. spese per il pagamento dei canoni di locazione degli immobili adibiti a residenza principale del nucleo familiare;

**DATO ATTO** che i contributi, se riferiti a spese non ancora saldate dagli obbligati, potranno essere liquidati direttamente agli enti e a ai soggetti erogatori dei beni agevolati, per la quota di spettanza;

**VALUTATO** che i fondi stanziati al cap. 161552 andranno così suddivisi:

- Euro 30.000,00 per la concessione di contributi alle famiglie per le spese relative alle utenze acqua, luce e gas nella misura massima pari ad € 500,00 annue per nucleo familiare;
- Euro 15.000,00 per la concessione di contributi per le spese relative al pagamento dei canoni di locazione nella misura massima annua di € 900,00 per nucleo familiare;

**STABILITO** che le domande potranno essere presentate, nell'anno 2010, dal momento della pubblicazione dell'apposito avviso pubblico all'albo pretorio del Comune; il Dirigente provvederà ad adottare mensilmente una determinazione per l'assegnazione dei contributi; in caso di risorse insufficienti a coprire il fabbisogno residuo, tra domande presentate nello stesso mese, si attribuirà la priorità a quelle che evidenziano un reddito disponibile più basso, che è indicatore di maggior bisogno; a parità di importo farà fede la data della presentazione della domanda al protocollo comunale;

**PRESO ATTO** che l'Ufficio Servizi Sociali del Comune predisporrà idonei avvisi al pubblico per rendere noti alla cittadinanza questi strumenti di sostegno, nonché i relativi moduli di domanda;

**DATO ATTO** che, trattandosi di misure introdotte sperimentalmente, che è possibile dover adattare ad esigenze sopravvenute, la Giunta Comunale è autorizzata ad adottare tempestivamente ogni modifica/integrazione che si renda necessaria od opportuna in relazione all'obiettivo perseguito;

**ATTESO** che la presente proposta di deliberazione è stata oggetto di valutazione da parte della Commissione Servizi Sociali nella seduta del 20 maggio 2010”;

**PRESO ATTO** degli interventi espressi durante la discussione che, fedelmente trascritti, verranno conservati agli atti del Comune a corredo della deliberazione adottata e riportati nei lavori d'approvazione del verbale della presente seduta; alla discussione hanno preso parte i Signori Assessori e Consiglieri: **Chilese, Dambi, Larigno Mensi, Scalabrin, Merlo, Romio, Peripoli; (Escono il Consigliere Festival, il Sindaco Cecchetto, l'Assessore Venturi - presenti 15);**

**ACQUISITI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, ed inseriti in calce al presente atto;

**CONFERMATA** dal Vice Segretario Comunale, con la sottoscrizione del presente verbale, la conformità della proposta di deliberazione in oggetto alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti ai sensi dell'art. 97, secondo comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

**AI SENSI** dell' art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**CON VOTI** favorevoli 14, nessun contrario, 1 astenuto (Carretta);

## **DELIBERA**

1. - i seguenti criteri cui attenersi per l'erogazione dei contributi:

**a** - Possono accedere al “Fondo straordinario per il sostegno alle famiglie colpite dalla crisi economica”, secondi i criteri e le modalità di seguito disciplinati, le famiglie, anche formate da una sola persona, residenti nel Comune di Montecchio Maggiore, che abbiano, al momento della presentazione della domanda almeno un componente o l'unico componente interessato da:

- Stato di disoccupazione iniziato da meno di due anni alla data di presentazione della domanda;
- Mobilità;
- Cassa Integrazione/Sospensione.

**b** - I contributi vengono concessi a copertura delle:

- spese per il pagamento delle fatture relative ai consumi di acqua, energia elettrica e gas per fatture emesse nel 2010 relative agli immobili adibiti a residenza principale del nucleo familiare nella misura massima annuale pari ad € 500,00;
  - spese per il pagamento dei canoni di locazioni degli immobili adibiti a residenza principale del nucleo familiare nella misura massima annuale di € 900,00, relativi alla copertura, totale o parziale di 2 mensilità di affitto dell'anno 2010;
- c** - I cittadini extracomunitari, per poter accedere ai benefici, devono essere in possesso di valido permesso di soggiorno o trovarsi nei termini di legge per la richiesta di rinnovo dello stesso presso le competenti autorità; devono inoltre risiedere da almeno dieci anni nel territorio nazionale comprovati da possesso di certificato storico di residenza, ovvero risiedere da almeno cinque anni continuativamente nel Comune di Montecchio Maggiore;
- d** - I contributi, se riferiti a spese non ancora saldate dagli obbligati, potranno essere liquidati direttamente agli enti erogatori dei beni agevolati, per la quota di spettanza;
- e** - I beneficiari non possono avere in disponibilità un reddito mensile complessivo, comunque conseguito e anche se non soggetto all' IRPEF, superiore ad € 500,00 se trattasi di nucleo composto da un solo adulto e ad € 700,00 se trattasi di nucleo composto da un adulto e un minore; a partire dalla base definita di € 500,00 per i nuclei composti da un solo adulto o di € 700,00 per i nuclei formati da un adulto ed un minore andranno aggiunti, nel computo del reddito in disponibilità € 50,00 mensili per ogni ulteriore componente fino ad un massimo complessivo mensile pari ad € 800,00 per nuclei di soli adulti ed € 1.000,00 per i nuclei con minori;
- f** - Al reddito in disponibilità, calcolato come sopra indicato, andranno aggiunte le spese per il canone mensile di affitto, risultanti da contratto di locazione regolarmente registrato, nella misura massima mensile pari ad € 500,00;
- g** - La rata sui mutui contratti per l'acquisto dell'abitazione principale verrà considerata come spesa da detrarre dal reddito disponibile, comunque nel limite massimo di € 600,00, solo qualora gli interessati dimostrino di aver presentato istanza all'istituto di credito per la sospensione del pagamento delle rate o di non aver più diritto ad alcun intervento in merito;

2. - di suddividere come segue i fondi stanziati al cap 161552:

- Euro 30.000,00 per la concessione di contributi alle famiglie per le spese per fatture emesse nel 2010 relative agli immobili adibiti a residenza principale per i consumi di acqua, energia elettrica e gas nella misura massima pari ad € 500,00 annue per nucleo familiare;
- Euro 15.000,00 per la concessione di contributi per il pagamento dei canoni di affitto degli immobili adibiti a residenza nella misura massima annuale di € 900,00, relativi alla copertura, totale o parziale, di 2 mensilità del canone di locazione dell'anno 2010;

3. - di incaricare il dirigente del Settore IV Servizi alla Popolazione ad assumere ed impegnare la spesa come sopra definita ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000;

4. - di stabilire che le domande potranno essere presentate, nell'anno 2010, dal momento della pubblicazione degli avvisi all'albo pretorio e fino ad esaurimento dei fondi all'uopo stanziati;

5. - di incaricare l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di predisporre idonei avvisi al pubblico per rendere noti alla cittadinanza questi strumenti di sostegno, nonché i relativi moduli di domanda;

6. - di dare atto che alla presente iniziativa verrà data diffusione attraverso appositi avvisi pubblici, sul sito internet istituzionale del Comune e attraverso comunicati stampa sui mezzi di informazione;

7. - di procedere alla liquidazione dei benefici agli aventi diritto attraverso determinazioni del dirigente di settore a cadenza di regola mensile;

8. - di stabilire che, in caso di risorse insufficienti a coprire il fabbisogno residuo, tra domande presentate nello stesso mese, si attribuisca la priorità a quelle che evidenziano un reddito disponibile più basso, che è indicatore di maggior bisogno; a parità di importo farà fede la data della presentazione della domanda al protocollo comunale;

9. - di dare atto che, trattandosi di misure introdotte sperimentalmente, è possibile dover adattare ad esigenze sopravvenute, la Giunta Comunale è autorizzata ad adottare tempestivamente ogni modifica/integrazione che si renda necessaria od opportuna in relazione all'obiettivo perseguito;

10. - di dichiarare, con successiva votazione resa per alzata di mano, la presente deliberazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, con voti favorevoli unanimi.